



Logano plus **GB202-15/25/35/45**

Per l'utente

Leggere attentamente
prima dell'uso.

Indice

1	Avvertenze generali di sicurezza e significato dei simboli	3
1.1	Avvertenze di sicurezza	3
1.2	Significato dei simboli	3
2	Dati sull'apparecchio	4
2.1	Dichiarazione di conformità CE	4
2.2	Uso conforme alle indicazioni	4
2.3	Denominazione della caldaia	4
2.4	Qualità dell'acqua (acqua di riempimento e di reintegro)	4
2.5	Smaltimento	4
3	Utilizzo	5
3.1	Elementi del pannello di servizio	5
3.2	Impostazione delle temperature	6
3.2.1	Impostazione del valore nominale dell'acqua calda	6
3.2.2	Impostazione della temperatura dell'acqua di caldaia	7
3.3	Visualizzazione dei valori sul display	8
3.4	Esercizio manuale (esercizio di emergenza)	9
3.5	Impostazione della temporizzazione della pompa	10
3.6	Unità di servizio aggiuntiva (ad es. RC35)	10
4	Funzionamento	11
4.1	Controllo della pressione di esercizio	11
4.2	Riempimento e sfiato dell'impianto di riscaldamento	12
5	Arresto dell'impianto di riscaldamento	14
5.1	Arresto dell'impianto di riscaldamento mediante l'apparecchio di regolazione	14
5.2	Arresto dell'impianto di riscaldamento in caso di emergenza	14
5.3	Smaltimento	14
6	Ispezione e manutenzione	15
6.1	Perché è importante una manutenzione periodica?	15
6.2	Pulizia e manutenzione	15
7	Avvisi di esercizio e di disfunzione	16
7.1	Avvisi di esercizio	16
7.2	Individuazione ed eliminazione delle disfunzioni	17
	Indice analitico	18

1 Avvertenze generali di sicurezza e significato dei simboli

1.1 Avvertenze di sicurezza

Pericolo in caso di odore di gas

- Chiudere il rubinetto del gas (→ pag. 14).
- Aprire le finestre.
- Non azionare interruttori elettrici.
- Spegnere le fiamme aperte.
- **Dall'esterno** chiamare l'azienda erogatrice del gas e il personale specializzato autorizzato.

Pericolo in caso di odore di gas combustibili

- Spegnere la caldaia (→ pag. 14).
- Aprire porte e finestre.
- Informare il personale specializzato autorizzato.

Pericolo dovuto ad esplosione di gas infiammabili

- I lavori ai componenti che conducono il gas devono essere eseguiti esclusivamente da personale specializzato autorizzato.

Pericolo di morte causato da corrente elettrica a caldaia aperta

- Non aprire mai la caldaia.
- Disinserire la caldaia in caso di pericolo (ad es. tramite l'interruttore di emergenza del riscaldamento) o interrompere l'alimentazione elettrica mediante il dispositivo di sicurezza della casa.
- Far eliminare immediatamente da personale specializzato autorizzato eventuali anomalie all'impianto di riscaldamento.

Installazione, conversione

- L'installazione o la conversione della caldaia deve essere eseguita solo da personale specializzato autorizzato.
- Non modificare le parti che conducono i fumi.
- In caso di **modalità d'esercizio dipendente dall'aria del locale** non chiudere né ridurre le aperture di aerazione e disaerazione di porte, finestre e pareti. In caso di installazione di finestre ermetiche garantire l'alimentazione dell'aria comburente.

Ispezione/manutenzione

Per raggiungere un'elevata sicurezza d'esercizio, è necessario eseguire regolarmente la manutenzione degli impianti di riscaldamento!

- L'utente è responsabile della sicurezza e della sostenibilità ambientale dell'impianto di riscaldamento (normativa vigente).
- **Raccomandazioni per il cliente:** stipulare un contratto di ispezione e manutenzione con una ditta specializzata autorizzata per un'ispezione annuale e per una manutenzione in funzione del fabbisogno.

Materiali esplosivi e facilmente infiammabili

- Non utilizzare né depositare materiali facilmente infiammabili (carta, diluenti, colori, ecc.) nei pressi della caldaia.

Aria comburente

- Tenere lontano dall'aria comburente le sostanze corrosive (ad es. idrocarburi alogenati, che contengono composti di cloro o fluoro). In questo modo si evitano fenomeni di corrosione.

Istruzioni al cliente

- Il gestore deve informarsi sul funzionamento della caldaia e farsi istruire dall'installatore dell'impianto di riscaldamento (ditta specializzata autorizzata) in merito al suo utilizzo.

1.2 Significato dei simboli



Le **avvertenze di sicurezza** sono contrassegnate nel testo da un triangolo di avvertenza e da un riquadro.

Le parole di segnalazione identificano la gravità del pericolo che sussiste quando le misure per evitare i possibili danni non vengono osservate.

- **Attenzione** significa che possono verificarsi lievi danni a cose.
- **Avvertenza** significa che possono verificarsi lievi danni a persone o gravi danni a cose.
- **Pericolo** significa che possono verificarsi gravi danni a persone. In casi particolarmente gravi vi è il pericolo di morte.



Le **avvertenze** nel testo vengono contraddistinte dal simbolo a lato. Sono delimitate da linee orizzontali sopra e sotto il testo.

Le avvertenze contengono importanti informazioni nei casi in cui non sussistono pericoli per le persone o per l'apparecchio.

2 Dati sull'apparecchio

2.1 Dichiarazione di conformità CE

Questo prodotto soddisfa, per struttura e funzionamento, le direttive europee e le disposizioni nazionali integrative. La conformità è comprovata dal marchio CE. La dichiarazione di conformità del prodotto è disponibile su Internet all'indirizzo www.buderus.de/konfo o può essere richiesta presso la filiale Buderus competente.

2.2 Uso conforme alle indicazioni

La caldaia Logano plus GB202-15/25/35/45 è progettata per riscaldare e produrre acqua calda, ad es. per case mono o plurifamiliari. L'apparecchio non è progettato per altri usi.

È possibile dotare la caldaia di un'unità di servizio, ad es. RC20/RC30/RC35, Logamatic 4121 o di un regolatore di temperatura on/off (24 V) (accessori).

2.3 Denominazione della caldaia

La denominazione della caldaia è composta dalle seguenti parti:

GB:	Caldaia a gas a condensazione
202:	Modello
15 , 25,	Potenza di riscaldamento massima in kW
35 o 45:	

2.4 Qualità dell'acqua (acqua di riempimento e di reintegro)

L'uso di acqua non idonea o non pulita può provocare disturbi nel funzionamento della caldaia e danni allo scambiatore di calore o all'alimentazione d'acqua calda come formazione di fanghi, corrosione o calcare.

- L'acqua di sorgente e l'acqua freatica non sono indicate come acque di riempimento.
- Per proteggere l'apparecchio dal calcare per tutta la sua vita utile ed assicurarne così un funzionamento senza guasti, la quantità totale di agenti indurenti nell'acqua di riempimento e reintegro del circuito di riscaldamento dovrà essere limitata.

Per il controllo delle quantità di acqua ammesse in funzione della qualità dell'acqua di reintegro è necessario il diagramma della fig. 1.

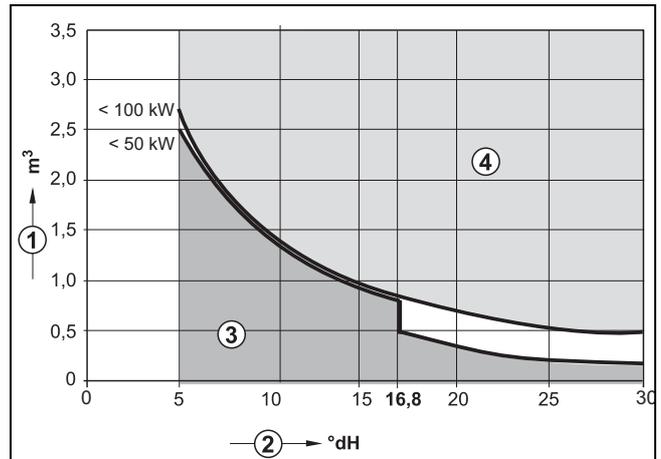


Fig. 1 Requisiti dell'acqua di riempimento per caldaie singole fino a 100 kW

- 1 Volume dell'acqua durante l'intero ciclo di vita utile della caldaia (in m³)
 - 2 Durezza dell'acqua (in °dH)
 - 3 Acqua non trattata
 - 4 Al di sopra della curva limite sono necessari provvedimenti. È preferibile effettuare la separazione del sistema direttamente sotto la caldaia tramite uno scambiatore di calore. Se ciò non fosse possibile, rivolgersi alla filiale Buderus per avere informazioni su altre misure ammesse. Lo stesso vale anche nel caso di impianti in cascata.
- Se la quantità di acqua di riempimento effettivamente necessaria è maggiore del volume di acqua durante il ciclo di vita utile, allora sarà necessario trattare l'acqua. A tal fine, potranno essere utilizzati solo prodotti chimici, prodotti per il trattamento dell'acqua e simili consentiti da Buderus. Per conoscere le misure consentite per il trattamento dell'acqua, rivolgersi a Buderus.
 - Non è consentito trattare l'acqua con agenti quali, ad esempio, sostanze per l'aumento o la riduzione del valore di pH (additivi chimici o sostanze antigelo).
 - Sciogliere a fondo l'impianto prima di riempirlo.

2.5 Smaltimento

- Smaltire il materiale d'imballaggio della caldaia in modo compatibile con l'ambiente.
- I componenti dell'impianto di riscaldamento da sostituire devono essere smaltiti presso una discarica autorizzata, nel rispetto delle norme per la tutela ambientale.

3 Utilizzo

3.1 Elementi del pannello di servizio

Al di sotto della copertura dell'apparecchio di regolazione si trova il regolatore di base (BC10), che consente l'utilizzo di base dell'impianto di riscaldamento o della caldaia Logano plus GB202-15/25/35/45.



In caso di impianto di riscaldamento composto da più caldaie (sistema in cascata) è necessario effettuare le impostazioni sull'apparecchio di regolazione di ciascuna caldaia.

- Sollevare in posizione verticale la copertura dell'apparecchio di regolazione per raggiungere il pannello di servizio del dispositivo di controllo base.

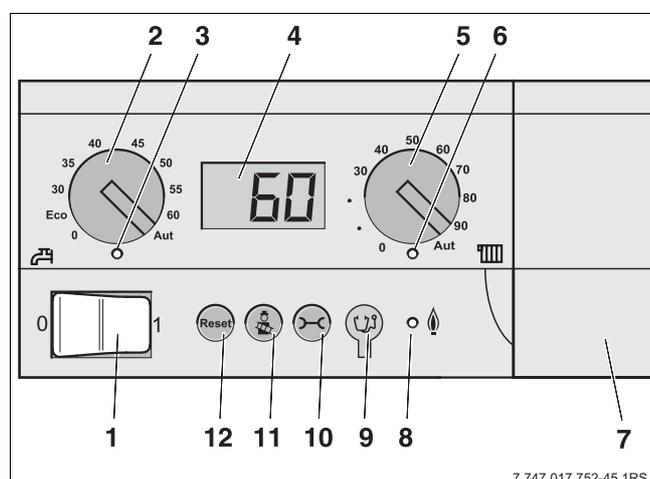


Fig. 2 Elementi di servizio del regolatore di controllo base BC10

- 1 Interruttore d'esercizio (on/off)
- 2 Manopola per il valore nominale dell'acqua calda
- 3 LED "Produzione acqua calda"
- 4 Display delle indicazioni di stato
- 5 Manopola per la temperatura massima dell'acqua di caldaia
- 6 LED "Richiesta di calore"
- 7 Copertura dell'alloggiamento per unità di servizio, ad es. RC35
- 8 LED "Bruciatore" (on/off)
- 9 Presa di collegamento per spina di diagnostica
- 10 Tasto "Indicazioni di stato"
- 11 Tasto "Spazzacamino" per prova di combustione ed esercizio manuale
- 12 Tasto "Reset" (tasto di riarmo)

Interruttore di esercizio

Inserire e disinserire la caldaia con l'interruttore di esercizio [1].

Tasto "Reset"

Riattivazione della caldaia in caso di anomalia tramite il tasto "Reset" [12].

Questa procedura è richiesta solo in caso di errori di blocco con obbligo di riarmo (indicazione del display lampeggiante). Gli errori di blocco temporanei si ripristinano automaticamente solo se la loro causa è stata eliminata. Durante la procedura di reset il display mostra la dicitura "rE".



Se il bruciatore dopo il ripristino presenta ancora un'anomalia, vedere il capitolo 7. Eventualmente incaricare personale specializzato autorizzato a procedere con l'eliminazione del guasto.

⊕-Tasto «Spazzacamino»

Con il tasto ⊕ [11] è possibile attivare la modalità manuale della caldaia (esercizio manuale), se ad esempio la regolazione dell'impianto di riscaldamento (ad es. l'unità di servizio) è difettosa (→ tab. 4, pag. 9).

⊖-Tasto «Indicazioni di stato»

Con il tasto ⊖ [10] è possibile visualizzare sul display la temperatura attuale dell'acqua di caldaia, l'attuale pressione di esercizio, ecc. (→ capitolo 3.3, pag. 8).

Tipo di collegamento per la spina per diagnostica

L'installatore può collegare la spina per diagnostica (Service Tool) in questo punto [9].

LED "Bruciatore" (on/off)

Il LED "Bruciatore" (on/off) [8] segnala lo stato d'esercizio del bruciatore. Il LED si illumina quando il bruciatore è in funzione e l'acqua di caldaia viene riscaldata. Il LED si spegne non appena l'acqua di caldaia raggiunge la temperatura desiderata o quando non vi è più nessuna richiesta di calore.

LED "Richiesta di calore"

Il LED "Richiesta di calore" [6] si illumina se, mediante la regolazione, è stato richiesto un fabbisogno termico (ad esempio, quando i locali da riscaldare si sono eccessivamente raffreddati).

Manopola per la temperatura massima dell'acqua di caldaia

Con la manopola per la temperatura massima dell'acqua di caldaia [5] impostare il limite superiore della temperatura dell'acqua di caldaia (→ capitolo 3.2.2). L'unità di misura è °C.

Display

Rilevare sul display [4] lo stato e i valori dell'impianto di riscaldamento. In caso di anomalia, il display mostra direttamente l'errore sotto forma di un codice di guasto. In caso di errore di blocco con obbligo di riarmo l'indicatore di stato lampeggia.

Manopola per il valore nominale dell'acqua calda

Grazie alla manopola per la regolazione del valore nominale dell'acqua calda [2] è possibile impostare la temperatura dell'acqua calda desiderata (→ capitolo 3.2.1). L'unità di misura è °C.

3.2 Impostazione delle temperature

3.2.1 Impostazione del valore nominale dell'acqua calda

- Con la manopola per la regolazione del valore nominale dell'acqua calda [1] impostare la temperatura dell'acqua calda desiderata nell'accumulatore-prodotto d'acqua calda.



Il LED [2] al di sotto della manopola si accende quando viene caricata altra acqua calda o quando la temperatura dell'acqua calda è inferiore al valore nominale (richiesta di calore).

LED "Produzione acqua calda"

Il LED "Produzione acqua calda" [3] si illumina, se si genera un fabbisogno termico per riscaldare l'acqua (ad esempio, se è necessaria acqua calda/bollente).

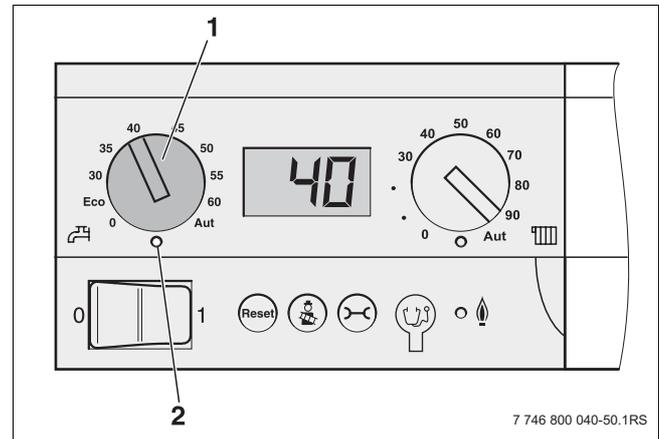


Fig. 3 Manopola valore nominale acqua calda

	Stato	Spiegazione	LED	
	0	Off	Nessuna alimentazione di acqua calda (solo esercizio di riscaldamento).	Off
	Eco	Modalità risparmio energetico ¹⁾ , Temperatura acqua calda 60 °C	L'acqua calda viene riscaldata di nuovo a 60 °C solo quando la temperatura scende sensibilmente. Il numero di avvii del bruciatore viene ridotto per risparmiare energia. Inizialmente, l'acqua potrebbe risultare tuttavia un po' fredda.	On ²⁾
	30 - 60	Impostazione diretta sul BC10 ¹⁾ in °C	La temperatura viene impostata sul BC10 e non può essere modificata tramite un'unità di servizio.	On ²⁾
	Aut	Impostazione mediante l'unità di servizio ¹⁾ (Prearatura)	La temperatura viene impostata sull'unità di servizio (ad es. RC30). Se non è collegata alcuna unità di servizio, la temperatura massima dell'acqua calda è pari a 60 °C.	On ²⁾

Tab. 1 Impostazioni della manopola per il valore nominale dell'acqua calda

- 1) Il programma di riscaldamento (orologio programmatore) del regolatore ambiente resta attivo; tuttavia durante l'esercizio notturno non viene prodotta acqua calda.
- 2) Il LED sotto la manopola si accende quando viene caricata altra acqua calda o quando la temperatura dell'acqua calda è inferiore al valore nominale (richiesta di calore).

3.2.2 Impostazione della temperatura dell'acqua di caldaia

- Con la manopola per la temperatura massima dell'acqua di caldaia [1] impostare la temperatura limite superiore dell'acqua di caldaia per l'esercizio di riscaldamento secondo la tab. 2.



Prudenza: Danni all'impianto in caso di riscaldamento a pavimento a causa del surriscaldamento delle tubazioni!

- In caso di riscaldamento a pavimento, impostare la temperatura massima dell'acqua di caldaia su un valore non superiore ai 40 °C.



Per risparmiare energia, impostare la temperatura massima dell'acqua di caldaia su un valore così basso da essere sempre abbastanza caldo. Se la temperatura impostata è troppo bassa, non è possibile raggiungere la temperatura ambiente desiderata. Altre indicazioni sul risparmio energetico sono disponibili nelle Istruzioni d'uso dell'unità di servizio o dell'apparecchio di regolazione.

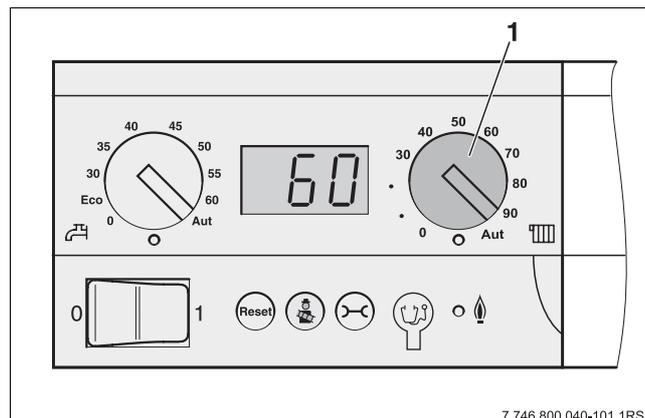


Fig. 4 Pannello di servizio del dispositivo di controllo base

- 1 Manopola per la temperatura massima dell'acqua di caldaia

Impostazione del regolatore	Impostazione per	Spiegazione
0		L'esercizio di riscaldamento è disattivato (eventualmente solo esercizio produzione acqua calda).
40	Riscaldamento a pavimento	Temperatura dell'acqua di caldaia desiderata in °C
75 – 90	Radiatori	
90	Convettori	
Aut	Riscaldamento a pavimento Radiatori Convettori	La temperatura è determinata automaticamente dall'unità di servizio (ad es. RC35) tramite la curva termica. Se non è collegata alcuna unità di servizio, la temperatura massima dell'acqua della caldaia è pari a 90 °C.

Tab. 2 Impostazioni della manopola per la temperatura massima dell'acqua di caldaia

3.3 Visualizzazione dei valori sul display

Con il tasto  [1] è possibile richiamare sul display informazioni sullo stato di funzionamento della caldaia. Verranno visualizzati i seguenti valori attuali misurati:

- temperatura dell'acqua di caldaia (visualizzazione permanente)
- pressione di esercizio
- codice di esercizio

Indicazioni di stato		
Pas-saggio	Display	
		Attuale temperatura di mandata misurata in °C.
		Attuale pressione di esercizio misurata in bar.
		Codice di esercizio (in questo caso: caldaia in esercizio di riscaldamento).
 oppure atten- dere 5 minuti		Indietro al menu: attuale temperatura di mandata misurata.

Tab. 3 Rilevazione delle informazioni sullo stato di esercizio

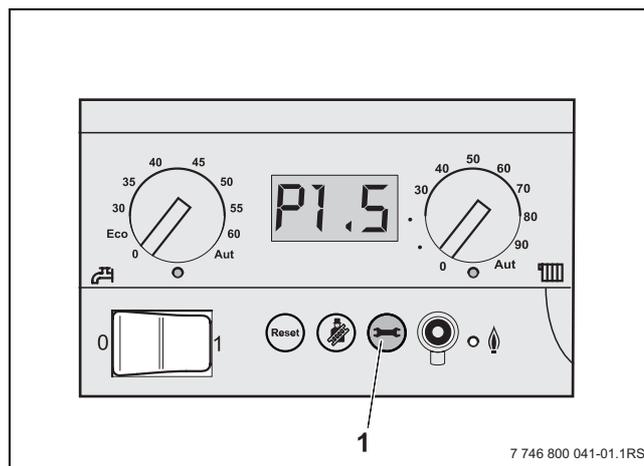


Fig. 5 Regolatore di base BC10

- 1 Tasto "Indicazioni di stato"

3.4 Esercizio manuale (esercizio di emergenza)

In esercizio manuale è possibile far funzionare l'impianto di riscaldamento indipendentemente da un'unità di servizio, ad es. RC35 (esercizio di emergenza in caso di anomalia dell'unità di servizio). La caldaia funziona con la temperatura impostata come valore nominale tramite la manopola per la temperatura dell'acqua di caldaia. L'impianto di riscaldamento può rimanere in esercizio manuale solo per un breve periodo di tempo.



Avvertenza: Danni all'impianto causati dal gelo!

Dopo un'interruzione di rete o l'interruzione della tensione di alimentazione, l'impianto di riscaldamento è soggetto al rischio di gelo

- Dopo l'accensione, riattivare l'esercizio manuale in modo tale che l'impianto di riscaldamento rimanga in esercizio (specialmente se esiste il rischio di congelamento).

Attivare / disattivare il menu esercizio manuale		
Passaggio	Display	
		Attuale temperatura di mandata misurata in °C.
> 5 secondi		Attivazione dell'esercizio manuale: tenere premuto il tasto per più di 5 secondi. L'esercizio manuale è attivo non appena nella parte inferiore destra del display viene visualizzato un punto lampeggiante .
> 2 secondi		Fine dell'esercizio manuale (se si verifica un'interruzione di rete l'esercizio manuale viene interrotto)

Tab. 4 Esercizio manuale (esercizio di emergenza)

3.5 Impostazione della temporizzazione della pompa



In caso di regolazione in base alla temperatura esterna e temperature inferiori a 3 °C, la pompa viene azionata automaticamente in modalità costante.

Le impostazioni di base della temporizzazione della pompa sono adatte alla maggior parte delle situazioni.

Eccezione per la regolazione in base alla temperatura ambiente:

se esiste pericolo di gelo per le parti dell'impianto di riscaldamento esterne al campo di rilevamento del regolatore della temperatura ambiente (ad es. radiatori in garage), la temporizzazione della pompa deve essere impostata su 24 ore (→ tab. 5).

Menu Impostazioni		
Passaggio	Display	
	24	Attuale temperatura di mandata misurata in °C (visualizzazione in esercizio normale)
 (2 volte)	F 5	Temporizzazione della pompa in minuti Premere il tasto per F d l (24 ore) Tenere premuto il tasto fino alla temporizzazione della pompa desiderata (almeno F 0 = 15 secondi)
 (2 volte) oppure attendere 5 minuti	24	Indietro all'esercizio normale

Tab. 5 Temporizzazione della pompa

3.6 Unità di servizio aggiuntiva (ad es. RC35)

In caso di utilizzo di un'ulteriore unità di servizio, il regolatore di base (BC10) deve essere impostato come segue:

- Portare entrambe le manopole sul regolatore di base [1 e 2] in posizione "AUT", in modo da poter effettuare tutte le impostazioni mediante l'unità di servizio.
- Portare l'interruttore di esercizio [3] in posizione "1" (on).

Consigliamo di verificare o impostare quanto segue sull'unità di servizio:

- esercizio automatico
- temperatura ambiente desiderata
- temperatura dell'acqua calda desiderata
- programma di riscaldamento desiderato



Le istruzioni d'uso dell'unità di servizio descrivono come effettuare queste impostazioni e qual è la loro utilità per l'utente.

- Leggere ed attenersi alle istruzioni d'uso per l'unità di servizio.

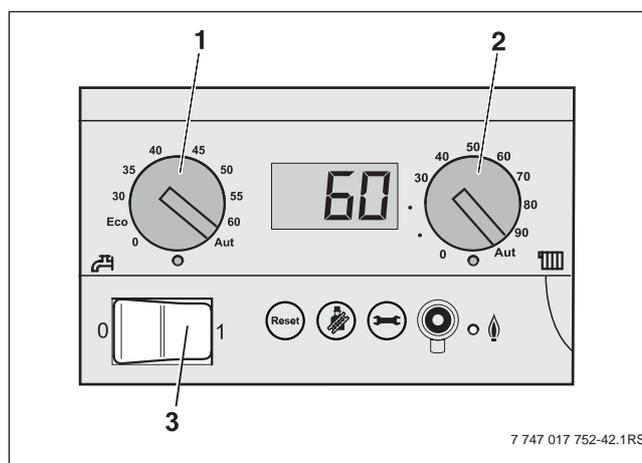


Fig. 6 Pannello di servizio del regolatore di base

4 Funzionamento

Affinché l'impianto di riscaldamento sia sempre predisposto all'esercizio, è necessario controllare regolarmente la pressione di esercizio.

4.1 Controllo della pressione di esercizio

Per impianti di riscaldamento appena riempiti, controllare la pressione di esercizio prima quotidianamente e poi ad intervalli sempre maggiori. La pressione massima dell'impianto di riscaldamento, rilevata sul momento nella caldaia, non potrà superare il valore di 2,5 bar. La pressione di esercizio può essere rilevata sul display del pannello di servizio.



Se viene montato un manometro [1] sul ritorno, la pressione di esercizio può essere rilevata anche sul manometro stesso.

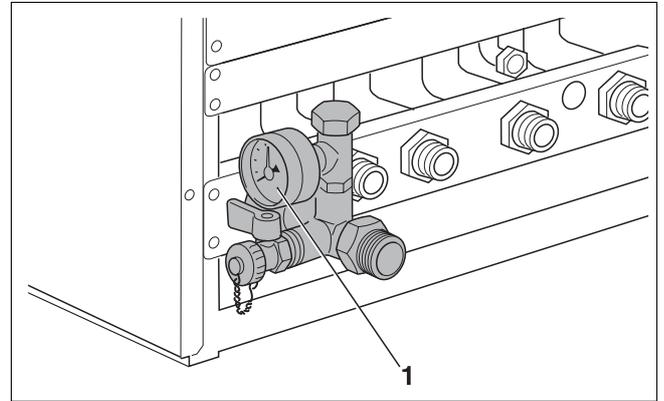


Fig. 7 Gruppo costruttivo (opzionale) sul ritorno

1 Manometro

- Premere il tasto [1].
Il display visualizza la pressione di esercizio (ad es. P1.5 per 1,5 bar).

	Pressione di esercizio
Pressione minima (a impianto freddo)	1,0 bar
Pressione di esercizio consigliata	1,5 bar
Pressione massima	2,5 bar

Tab. 6 Valori limite per la pressione di esercizio

- In caso di pressione di esercizio inferiore a 1,0 bar riempire l'impianto di riscaldamento (→ capitolo 4.2).
- Premere il tasto [1] 2 volte o attendere 5 minuti per tornare all'esercizio normale.

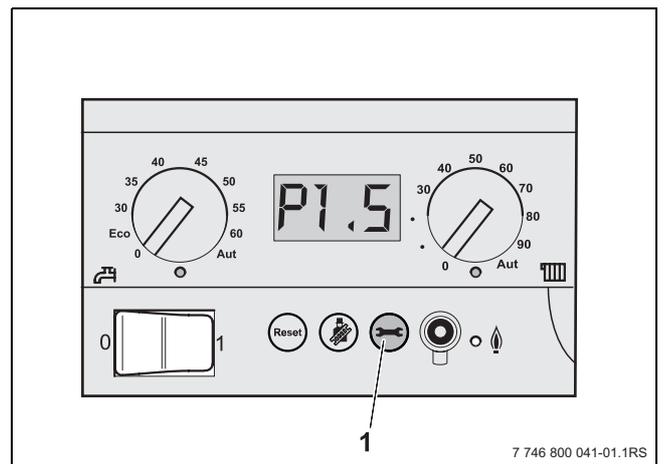


Fig. 8 Regolatore di base BC10

1 Tasto "Indicazioni di stato"

4.2 Riempimento e sfiato dell'impianto di riscaldamento



Avvertenza: Pericolo per la salute a causa della contaminazione dell'acqua potabile!

- Farsi spiegare da una ditta installatrice specializzata come riempire con acqua l'impianto di riscaldamento.
- Collegare un tubo flessibile riempito d'acqua [2] al rubinetto di carico e di scarico sul ritorno [1] della caldaia.
- Aprire il rubinetto di carico e scarico.

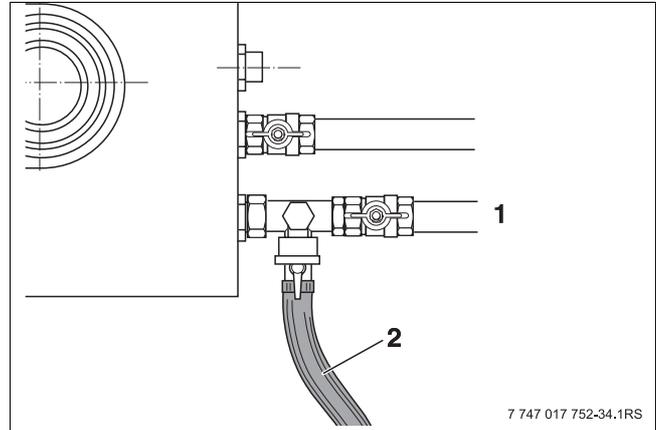


Fig. 9 Apertura del rubinetto di carico e scarico

- Aprire con attenzione il rubinetto dell'acqua e riempire lentamente l'impianto di riscaldamento. Durante l'operazione prestare attenzione all'indicazione della pressione per il circuito di riscaldamento (→ capitolo 4.1).
- Osservare i valori limite per la pressione di esercizio (→ tab. 6, pag. 11).



Lo sfiato successivo dell'impianto di riscaldamento è molto importante poiché tutta l'aria dell'impianto di riscaldamento durante il riempimento si posiziona nei punti più elevati.

- Chiudere il rubinetto dell'acqua e il rubinetto di carico e di scarico.
- Sfiatare l'impianto di riscaldamento mediante le valvole di sfiato dei radiatori. Iniziare l'operazione dal piano inferiore dell'edificio e proseguire con i piani più alti.
- Rilevare di nuovo la pressione di esercizio. Qualora il valore della pressione sia inferiore a 1,0 bar, riempire nuovamente l'impianto di riscaldamento come descritto sopra.
- Chiudere il rubinetto dell'acqua.
- Chiudere il rubinetto di carico e di scarico della caldaia.
- Togliere la coppa di raccolta, svitare e conservare il portagomma, avvitare il tappo.

Qualora la caldaia sia rimasta in funzione per circa una settimana e sul display venga riportato un valore di pressione inferiore a 1,0 bar, provvedere al riempimento dell'impianto. La caduta di pressione nell'impianto di riscaldamento è dovuta alla fuoriuscita di bolle d'aria dai collegamenti a vite e dal disaeratore (automatico). Anche l'ossigeno disciolto nell'acqua di riscaldamento immessa ex novo fuoriesce dopo un certo tempo dall'acqua di caldaia, causando una caduta di pressione nell'impianto di riscaldamento.

Per questo motivo è normale che dopo la messa in esercizio l'impianto di riscaldamento debba essere riempito alcune volte. In seguito l'impianto dovrà essere riempito in media una volta all'anno.

Nel caso in cui l'impianto di riscaldamento richieda frequenti riempimenti, è probabile la presenza di una fuoriuscita d'acqua dovuta a perdite o a un difetto del vaso d'espansione. In tal caso è importante eliminare la causa al più presto possibile. Informare la ditta installatrice specializzata.

5 Arresto dell'impianto di riscaldamento

5.1 Arresto dell'impianto di riscaldamento mediante l'apparecchio di regolazione

Arresto dell'impianto di riscaldamento mediante l'apparecchio di regolazione. Mettendo fuori esercizio l'apparecchio di regolazione, il bruciatore si spegne automaticamente. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo dell'apparecchio di regolazione, vedere capitolo 4.

- Sollevare in posizione verticale la copertura dell'apparecchio di regolazione per raggiungere il pannello di servizio del dispositivo di controllo base.
- A tale scopo posizionare l'interruttore di esercizio (→ fig. 2, [1] pag. 5) nel pannello di servizio del dispositivo di controllo base su "0" (off).
- Chiudere il dispositivo principale di intercettazione o il rubinetto del gas.



Avvertenza: Danni all'impianto causati dal gelo!

Il sistema di riscaldamento potrebbe essere soggetto a gelo, ad esempio in caso di caduta di corrente, disinserimento involontario della tensione d'alimentazione, errata alimentazione di gas, guasti alla caldaia, ecc. per tempi prolungati.

- Assicurarsi che l'impianto sia sempre in funzione (soprattutto in caso di rischio di congelamento).

Se l'impianto di riscaldamento viene messo fuori esercizio per lungo tempo per rischio di congelamento, provvedere inoltre al suo svuotamento.

- Aprire il diseratore automatico posto nel punto più alto dell'impianto di riscaldamento.
- Far fuoriuscire l'acqua di riscaldamento dal punto più basso dell'impianto di riscaldamento con l'ausilio del rubinetto di carico e scarico.

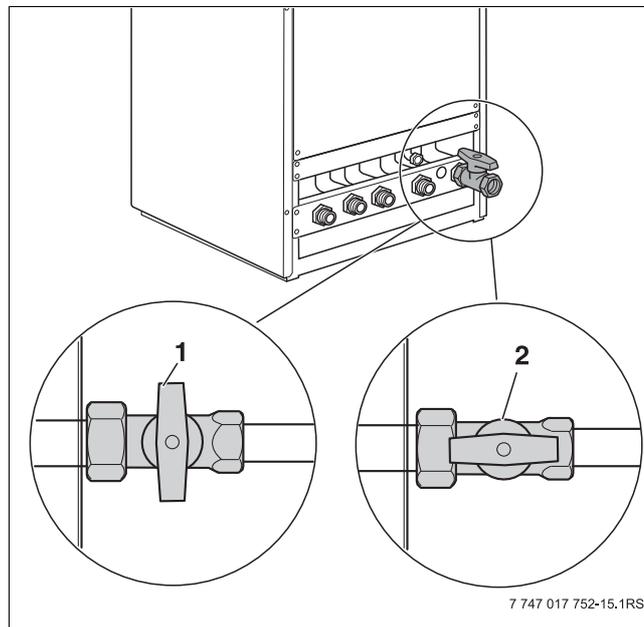


Fig. 10 Rubinetto del gas

- 1 Rubinetto del gas chiuso
- 2 Rubinetto del gas aperto

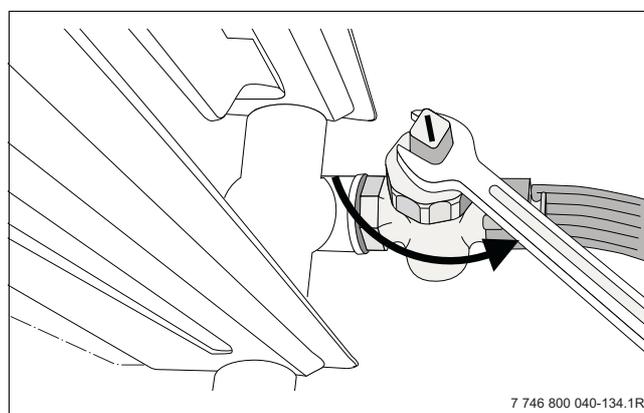


Fig. 11 Svuotamento dell'impianto di riscaldamento per rischio di congelamento

5.2 Arresto dell'impianto di riscaldamento in caso di emergenza

- Chiudere il dispositivo principale di intercettazione del gas.
- Spegnerne l'impianto di riscaldamento mediante il salvavita del locale di posa o l'interruttore d'emergenza solo in caso di emergenza.

5.3 Smaltimento

- Smaltire in modo compatibile con l'ambiente i componenti dell'impianto di riscaldamento non più necessari.

6 Ispezione e manutenzione

6.1 Perché è importante una manutenzione periodica?

È necessario eseguire una regolare manutenzione degli impianti di riscaldamento per le seguenti ragioni:

- per mantenere un rendimento elevato e gestire l'impianto di riscaldamento in modo economico (a basso consumo di combustibile),
- per raggiungere un'elevata sicurezza d'esercizio,
- per mantenere alto il livello di compatibilità ambientale della combustione.



Prudenza: Danni all'impianto dovuti a mancata o insufficiente pulizia e manutenzione!

- Far eseguire l'ispezione, la pulizia e la manutenzione dell'impianto di riscaldamento da una ditta specializzata almeno una volta all'anno.
- Vi consigliamo di stipulare un contratto per un'ispezione annuale, comprensivo di una manutenzione secondo necessità.

6.2 Pulizia e manutenzione

Durante la pulizia della caldaia, il rivestimento può essere pulito con un panno bagnato (acqua/sapone). Non utilizzare in nessun caso detersivi abrasivi o aggressivi, che potrebbero danneggiare la vernice o le parti in plastica.

7 Avvisi di esercizio e di disfunzione

7.1 Avvisi di esercizio

Nello stato d'esercizio normale, il display mostra la temperatura dell'acqua di caldaia attuale.

- Premere il tasto  [1] 2 volte, finché normalmente non compare un avviso di esercizio relativo allo stato attuale dell'impianto di riscaldamento, secondo la tab. 7 (ad es.  per la caldaia in esercizio di riscaldamento).

Il display visualizza lo stato di esercizio (ad es. un'anomalia) con due codici a tre cifre.

Per l'azzeramento dei guasti, vedere il capitolo 7.2.

- Premere ripetutamente il tasto  [1] per passare al menu "Info" (→ capitolo 3.3).

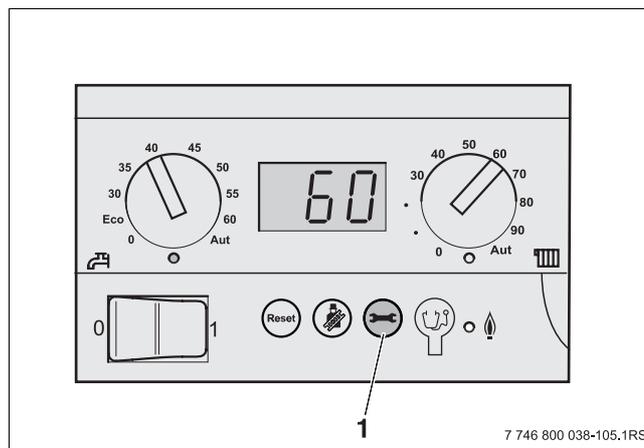


Fig. 12 Pannello di servizio del dispositivo di controllo base

Indicazione del display	Significato del valore visualizzato sul display
=/-	Esercizio normale
	Caldaia in esercizio di riscaldamento
	Caldaia in esercizio di produzione acqua calda
0	Esercizio normale
	Inserimento ad intervalli del bruciatore, 10 minuti dall'avvio del bruciatore
	Il bruciatore parte
	La caldaia è predisposta all'esercizio, presenza di fabbisogno termico. L'apporto di energia è tuttavia eccessivo.
	Pronta all'esercizio (assenza di fabbisogno termico)
	La valvola del gas apre
	Inizializzazione della regolazione
	La temperatura di mandata è maggiore di quella impostata
-	Esercizio in modalità di manutenzione
	(con un punto fisso in basso a destra) La caldaia è in modalità di manutenzione (modalità spazzacamino)

Tab. 7 Avvisi di esercizio

Indicazione del display	Significato del valore visualizzato sul display
-	Esercizio manuale
	(con un punto lampeggiante in basso a destra) La caldaia è in esercizio manuale
H/E	Avvisi di manutenzione
 	Riempire l'impianto di riscaldamento, nomin. >1 bar
	Manutenzione necessaria
	Anomalia della portata o della sonda dell'acqua fredda, questa funzione è svolta dal software della caldaia.
	Anomalia della sonda di temperatura di mantenimento del calore, questa funzione è svolta dal software della caldaia.
A	Avvisi di disfunzione di apparecchi esterni (ad es. RC35)
	Disfunzione: orario non impostato (ad es. per prolungata interruzione di corrente)
Reset	
	Reset

Tab. 7 Avvisi di esercizio

7.2 Individuazione ed eliminazione delle disfunzioni

Gli avvisi di disfunzione sono riconoscibili dal display lampeggiante e iniziano con un simbolo diverso da:

- "0"
- "_"
- "E"

Esempio: "E" = il bruciatore non si avvia.

- Per eliminare l'anomalia premere il tasto "Reset" per circa 5 secondi.

Il display visualizza "E". L'automatismo di combustione tenta di eliminare la disfunzione. Se alla fine il display visualizza un normale avviso d'esercizio, la disfunzione è stata eliminata.

Se una disfunzione non può essere eliminata autonomamente o sul display viene visualizzato un codice diverso da quelli in tabella, è necessario incaricare una ditta installatrice specializzata per procedere all'eliminazione della disfunzione.

Se la disfunzione non viene eliminata:

- Annotare l'avviso di anomalia e informare l'installatore.



Avvertenza: Danni all'impianto causati dal gelo!

In caso di freddo intenso l'impianto di riscaldamento può gelare, se non è in esercizio, ad es. a causa di disinserimento per guasto.

- Se l'impianto, a causa di un disinserimento per guasto, rimane disattivato per più giorni, è necessario scaricare l'acqua di riscaldamento nel punto più basso dell'impianto per proteggerlo dal pericolo di gelo.

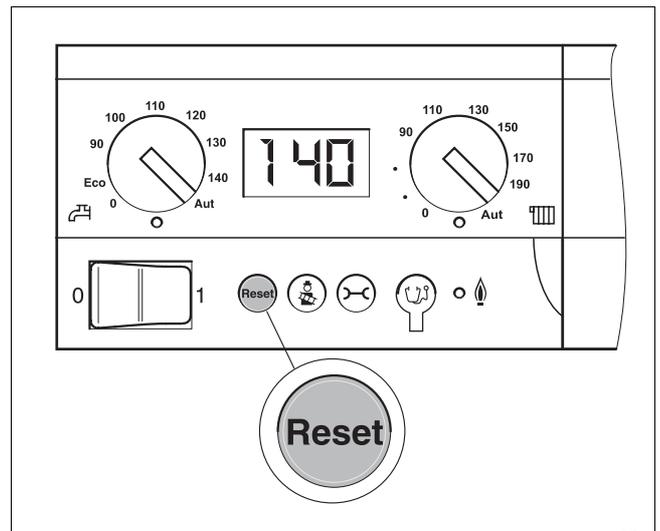


Fig. 13 Eliminazione della disfunzione tramite il tasto "Reset"

Indice analitico

D

Display 5

E

Emergenza 14

Esercizio estivo 7

I

Indicazioni di stato (tasto) 5

L

LED "Bruciatore" 5

LED "Produzione acqua calda" 6

LED "Richiesta di calore" 5

P

Pericolo di gelo 17

R

Rabbocco dell'acqua 12

Reset (tasto) 5

Riscaldamento a pavimento 7

S

Sicurezza 3

Spazzacamino (tasto) 5

Spina per diagnostica 5

T

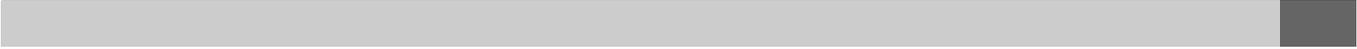
Temperatura dell'acqua di caldaia, massima 5

Temperatura massima dell'acqua di caldaia 7

V

Valore nominale dell'acqua calda 6

Verifica della pressione dell'impianto 11



Note

Italia

Buderus Italia Srl
Via Enrico Fermi, 40/42, I-20090 ASSAGO (MI)
www.buderus.it
buderus.italia@buderus.it
Tel. 02/48861111 - Fax 02/48861100

Schweiz

Buderus Heiztechnik AG
Netzibodenstr. 36
CH-4133 Pratteln
www.buderus.ch
info@buderus.ch

Buderus